

COMUNE DI SALERNO – Programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Località Giovi Casa D'Amato. Ditte D'Amato Concetta e D'Amato Fioravante - DECRETO DI ESPROPRIO n. 18 del 16/04/2010

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che con delibera di C.C. n. 16 del 23/03/05, come modificata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/05, il Consiglio Comunale di Salerno ha localizzato nella zona di Giovi Casa D'Amato, ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, parte del programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata;

Che con la medesima deliberazione, il programma è stato dichiarato di pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, e sono stati stabiliti i termini entro i quali dovevano iniziare e compiersi le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;

Che è stato dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili interessati al suddetto intervento, previa anche adozione di variante urbanistica, con la procedura di cui all'art.19, comma 2, e ss. mm. ed ii., con relativo avviso agli interessati;

Che, ai sensi dell'art. 11 della sopra citata normativa, ai proprietari delle aree interessate ai lavori in questione è stato dato avviso dell'avvio del procedimento;

Che tra le aree da acquisire per la realizzazione della suddetta opera pubblica, comprese nel piano particellare d'esproprio, risultano quelle catastalmente individuate al fg. 24 p.la 413 per mq. 200, p.la 414 per mq. 8, p.la 660 per mq. 160 e p.la 911 per mq. 3250 di proprietà dei Sig.ri D'Amato Fioravante nato a Salerno il 26/09/1951 e D'Amato Concetta nata a Salerno l'08/08/1949;

Che con note prot. nn. 37402 e 37403 dello 08/04/2006, indirizzate rispettivamente ai Sig.ri D'Amato Concetta e D'Amato Fioravante, regolarmente notificate nelle forme di legge, è stata comunicata la determinazione dell'indennità provvisoria dei beni come sopra individuati;

Che con note acquisite agli atti del Comune con prot. n. 50215 dell'11/05/2006 la Sig.ra D'Amato Concetta e con prot. n. 50224 dell'11/05/2006 il Sig. D'Amato Fioravante hanno comunicato la condivisione e, quindi l'accettazione, dell'indennità offerta;

Che a seguito della predetta accettazione, in data 14/05/2007 si è proceduto all'occupazione degli immobili alla presenza dei proprietari Sig.ri D'Amato Concetta e D'Amato Fioravante;

Che con comunicazione prot. n. 125004 dello 08/07/2009 i sopra citati proprietari sono stati invitati a sottoscrivere l'atto di cessione volontaria per la definitiva conclusione dell'iter acquisitivo delle aree in capo al Comune di Salerno, presso lo studio del notaio Frauenfelder per il giorno 21/07/2009;

Che i Sig.ri D'Amato, come sopra identificati, non si sono presentati per la prevista stipula dell'atto di cessione, facendo pervenire, invece, note acquisite dal Comune di Salerno con prot. n. 130429 del 16/07/2009 - Sig.ra D'Amato Concetta e con prot. n. 132458 del 21/07/2009 - Sig. D'Amato Fioravante, con le quali hanno rispettivamente comunicato di non voler più addivenire alla sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria;

Che a seguito della mancata stipula della cessione bonaria, l'Amministrazione Comunale si è vista costretta ad acquisire coattivamente parte delle aree oggetto di esproprio in considerazione della nota prot. n. 136563 del 28/07/2009 con la quale il Consorzio Salerno Casa, debitamente incaricato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/06/2005, ha chiesto al Comune di Salerno di procedere con sollecitudine a definire la procedura per le porzioni di suolo costituenti i lotti residenziali, per i quali erano stati predisposti appositi tipi di frazionamento - n. 358331/2008;

Che le predette aree costituenti i lotti residenziali come meglio individuate nel frazionamento n. 358331 dell'01/08/2008 al fg. 24 p.la n. 2104 di mq. 106 e 2107 di mq. 458, previo deposito presso la Cassa DD. PP. dell'importo di € 18.662,76, sono state oggetto del Decreto di esproprio n. 25 del 13/10/2009 emesso dal Comune di Salerno, regolarmente notificato ai sensi della normativa vigente;

Che pertanto, a seguito sempre della mancata stipula della cessione bonaria, si deve procedere ad acquisire coattivamente le rimanenti aree oggetto di esproprio;

Che al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, con determinazioni dirigenziali n. 1325 del 23/03/2010 e n. 1440 del 29/04/2010 il Settore OO. LL. PP. ha disposto il deposito, presso la Cassa DD. PP. della residua indennità pattuita per la cessione delle aree a favore dei proprietari delle stesse, provvedendo all'apertura dei relativi depositi ammi-

nistrativi presso il Servizio depositi Definitivi della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Salerno, che ha attribuito ai predetti i codici di riferimento, come riportati nella tabella di cui all'art. 2, comprovanti gli avvenuti depositi della somma complessiva di €116.061,86;

Che il Consorzio Salerno Casa , all'uopo delegato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, sempre giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2005, ha consegnato i frazionamenti 143819/2010 e 102578/2010, come comunicato dal Dirigente del Settore OO. LL. PP. del Comune di Salerno lo 02/04/2010 con nota prot. 68518 ed il frazionamento n. 177843/2010 come comunicato sempre dal Dirigente del Settore OO. LL. PP. del Comune di Salerno il 16/04/2010 con nota prot. n. 77299;

Che, pertanto, al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, può procedersi all'emissione del decreto di esproprio;

VISTO il Testo Unico n. 327/2001 e ss. mm. ed ii. ;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000

D E C R E T A

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART.2

E' pronunciata a favore del Comune di Salerno, c.f. 80000330656 l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione di parte dei 480 alloggi edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata in località Giovi Casa D'Amato di detto Comune.

Intestatario	foglio.	P.Illa	Superficie (Mq.)	Indennità deposita- ta	Codice Cas- sa DD.PP..	confini
D'Amato Concetta (n. Salerno 8/06/1949) c.f. DMTCCT49M48H 703T D'Amato Fio- ravante (n. Salerno 6/09/1951) c.f. DMTFVN51P26H7 03W	24	2261 (ex413/b)	200	€ 7.108,00	SA01009174G	Restante, pro- prietà Parisi D'Amato, pro- prietà Comune di Salerno, salvo altri
		2243 (ex 660/b)	160	€ 5.686,40	SA01009163D	
		2238 (ex 2105/a)	2548	€ 90.551,72	SA01009180E	
		2262 (ex 2237/a)	68	€ 2.416,72	SA01009161B	
		1108	70	€ 2.487,80	SA01009179L	
		2265 (ex 414/b)	8	€ 7.811,22	SA01008576K	

ART. 3

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili

ART.4

Si da atto che l'immissione in possesso delle aree espropriate e avvenuta in data 14/05/2007 in presenza degli interessati.

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "C" del vigente PRG e, pertanto, sulla somma depositata relativa al solo terreno andrà effettuata la ritenuta del 20% prevista dall'art.35 del T.U. n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 302/02.

ART.6

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salerno, nonché, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato alla ditta proprietaria espropriata nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura del Comune di Salerno.

ART.7

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinato. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 8

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ART.9

Il presente atto in quanto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

IL DIRIGENTE
D.ssa Grazia QUAGLIATA